

## L'indagine statistica e il questionario

Capita spesso di dover condurre delle indagini e molte di esse hanno per oggetto l'analisi di fenomeni sociali che riguardano la popolazione; per esempio le indagini sugli indici di ascolto di una trasmissione televisiva, sulle previsioni relative ai risultati elettorali, sul problema del tabagismo.

In questi casi il modo più semplice per la raccolta dei dati è il questionario. Esso consiste in una serie di domande che vengono sottoposte ad un campione della popolazione oggetto dell'indagine e che producono dati statistici che verranno poi analizzati. Ma quali sono le modalità per costruire in modo corretto un questionario?

### a. Definizione del campione della popolazione

Il campionamento della popolazione deve avvenire in base a determinati criteri e in relazione al tipo di indagine; nel caso, per esempio, di una indagine fra gli studenti di una scuola, se ne possono selezionare un certo numero per ogni classe, oppure si può scegliere una classe per ogni anno scolastico, o ancora tutti gli studenti di quella scuola.

### b. Modalità di somministrazione del questionario

La somministrazione del questionario può avvenire per posta, per telefono, per e-mail, attraverso un intervistatore, mediante la compilazione di un modulo scritto e così via. La scelta della modalità più idonea dipende dal tipo di indagine che vogliamo condurre; un'indagine fra gli studenti di una scuola può essere fatta tramite un questionario scritto.

### c. Scelta della tipologia di domande

Per avere le informazioni desiderate, la scelta sulle domande da utilizzare può essere fatta mediante:

- **domande aperte**

Gli intervistati rispondono alle domande in modo esteso; questa modalità presenta il vantaggio di lasciare ampio margine alla

creatività degli individui intervistati. È la forma meno utilizzata perché è più difficile da tabulare.

- **domande chiuse**

Gli individui indicano con una crocetta solo una delle possibili risposte fra cui scegliere; questa modalità presenta il vantaggio di facilitare la risposta da parte dell'intervistato ma spesso non è possibile verificare se la domanda è stata interpretata correttamente e, in alcuni casi, certe risposte vengono date a caso.

- **domande a risposte graduate**

Gli individui esprimono una valutazione quantitativa del tipo: mai, poche volte, sempre, oppure scarso, insufficiente, sufficiente, buono e così via.

Sono le più adatte a misurare atteggiamenti ed opinioni ma due intervistati potrebbero aver dato la stessa valutazione pur avendo motivi completamente differenti; per esempio, giudicare insufficiente il trattamento avuto durante una crociera in nave potrebbe voler dire per una persona non avere avuto una soddisfacente diversificazione del menu, per un'altra non aver avuto un adeguato cambio giornaliero di biancheria.

Per quanto riguarda il contenuto delle domande, ricordiamo che:

- i quesiti devono avere un filo logico conduttore e quelli relativi ad uno stesso argomento devono essere raggruppati;
- le domande devono essere poche per permettere all'intervistato di concentrarsi sugli aspetti più significativi del tema;
- bisogna introdurre in modo graduale quei temi che possono essere più difficili o più delicati da trattare e che possono creare fraintendimenti.

Da ultimo ricordiamo che il questionario deve essere anonimo; non è importante sapere chi presenta un certo tipo di carattere, ma quanti sono gli individui che lo presentano.

In alcuni casi è tuttavia utile raccogliere informazioni relative ai dati dell'intervistato quali per esempio, l'età, il suo stato sociale (coniugato, con figli o senza figli, celibe, separato ecc.), la

professione, la regione di provenienza e così via. Di seguito proponiamo alcune indicazioni su possibili temi che possono essere oggetto di un'indagine statistica condotta all'interno della tua scuola. Per evitare eventuali difficoltà nella tabulazione e nell'interpretazione dei dati raccolti ti consigliamo di preparare un questionario a domande chiuse o a risposte graduate. Una volta raccolti i dati, si dovranno costruire le tabelle di frequenza per le risposte ad ogni domanda.

### Alcune proposte.

① In una scuola può essere interessante fare un'analisi sulle abitudini alimentari degli alunni; una prima indagine potrebbe soffermarsi esclusivamente sulla prima colazione che rappresenta un momento fondamentale per una corretta dieta alimentare. Per questo scopo occorre conoscere:

- quanti alunni hanno l'abitudine di fare giornalmente la prima colazione;
- quali alimenti consumano di tipo liquido (latte, the, spremuta ecc) e/o di tipo solido (biscotti, pane, merendine, corn-flakes);
- quanto tempo impiegano a fare la prima colazione;

• con quante e quali persone del nucleo familiare hanno l'abitudine di consumare la prima colazione.

② Al fine di determinare sia i costi sia gli orari dei mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune, può essere interessante e utile sapere come gli alunni si recano a scuola:

- a piedi;
- in bicicletta;
- accompagnati in macchina dai genitori;
- con lo Scuola-Bus.

③ L'insuccesso scolastico è dovuto probabilmente a numerose cause e, se non si interviene subito, nei primi mesi di scuola, si rischia di non essere più in grado di porre rimedio. Per questo motivo si può condurre un'indagine fra gli alunni per conoscere:

- quali sono le difficoltà incontrate (impegno più gravoso di quello che si pensava, poca voglia di studiare, difficoltà di inserimento, ecc);
- quali sono gli aiuti offerti dalla scuola che sono risultati utili e quali inutili;
- come si giudicano questi aiuti (scarsi, insufficienti, sufficienti).

